Q69 - Frangioni 1994, p. 453, n. 616 - busta n. 780/15, 9292229

Compagnia Manni alla compagnia Datini di Genova, Milano 30.12.1396 (Genova 03.01.1397)

Al nome di Dio. A d 30 di dicienbre 1396.

Nei giorni passati v'abiamo scritto quanto suto bisognio, non abiamo poi vostra. Abianvi pocho a dire se non che atendiamo avisati siate chome vi faciemo creditori di f 510 vi furo tratti da Vignione e, quanto traeste per essa chagione, furo bene promessi e chos cono stati bene paghati da poi.

Cio a d 20 paghamo a Petruolo di messer Nicchol Tancio f 200,

e prima a Piero di messer Giorgio Tancio f 150 e pi a Tomaso di ser Giovanni vostro f 154 s 11 a oro, per f 510 7#8 in tutto v'abiamo fatti chost debitori s che sta bene.

A Tomaxo vostro abiamo proferto quanto fare possiamo e lui pure usa salvaticheza che dimestichamente ci doverebbe richiedere e adoperare in quanto li bisognia, s che ne li scrivete lo faccia che noi di tutto siamo vostri. Che Idio senpre vi ghuardi. Per chost rimasero a d 23 1#1#2 in 3#4, Parigi 2, Bruggia 3 qui meglio, Vinegia 4 1#2, Pisa 2 qui peggio. per Manno di ser lachomo Manni e chompagni di Milano. Franciescho di Marcho e Andrea di Buonanno, a Gienova.